



VERBALE DEL CONSIGLIO DI CLASSE V°A
SERALE a.s.2024/25

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DISCIPLINA	DOCENTE	FIRMA
Lingua e letteratura italiana	Iezzi Francesca	
Storia dell'arte	Colonna Monica	
Lingua straniera (Inglese)	De Angelis Chiara	
Filosofia e Storia	Rose Lisa	
Matematica e Fisica	Gutina Monica	
Discipline pittoriche	Cangini Rossella	
Discipline Plastiche	Strora Mirela	

Torino, 15 Maggio 2025

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Arch. Antonio Balestra

SOMMARIO:

1. Obiettivi formativi e cognitivi d'istituto (*uguali per tutte le classi, derivati PTOF*)
2. Obiettivi specifici del C. d. C.
3. Indicatori considerati nella valutazione e tassonomia per l'attribuzione del credito scolastico
4. Presentazione della classe
5. Presentazione analitica dei programmi svolti nelle singole materie, insegnanti e orari relativi all'ultimo anno di corso
6. Schede informative sulle simulazioni delle nuove prove d'esame (prima/seconda prova) e nuove griglie ministeriali di valutazione
7. Attività integrative ed extra - curricolari – Conoscenze e competenze maturate nelle attività relative a Educazione Civica.
8. Proposta Assi temporali e/o gruppi tematici

1. OBIETTIVI FORMATIVI E COGNITIVI D'ISTITUTO

A. FINALITÀ FORMATIVE

- Formazione della persona e del cittadino.
- Conoscenza ed esercizio dei diritti e doveri attinenti ad ogni contesto praticato.
- Rispetto di sé, degli altri, dell'ambiente in cui si opera.
- Sapersi auto-valutare nelle risorse, nei limiti, nelle attitudini e capacità.
- Sapersi confrontare e misurare con la diversità di persone e situazioni, problemi e soluzioni.
- Saper prendere decisioni e assumere responsabilità.

B. FINALITÀ CULTURALI GENERALI

- Possedere strumenti di lettura della realtà.
- Autonomia di giudizio fondata su conoscenza e senso critico.
- Interagire con linguaggi pertinenti agli obiettivi e al contesto.
- Affrontare problemi e prospettare soluzioni.
- Istituire confronti, individuare relazioni tra fenomeni diversi o lontani.
- Condurre autonomamente e saper documentare il proprio lavoro.

C. OBIETTIVI CULTURALI E COGNITIVI DEL LICEO ARTISTICO

- Conoscenza dei fondamenti delle discipline di studio.
- Padronanza dei linguaggi e degli strumenti disciplinari.
- Consapevolezza critica della storicità di ogni fenomeno e prodotto culturale.
- Capacità di analisi, comprensione, valutazione dei fenomeni culturali con speciale riguardo al mondo delle arti visive.
- Sviluppo della propria creatività fondata sul sapere e saper fare.
- Sviluppo di una sensibilità estetica che sia guida all'agire anche oltre la realtà scolastica.
- Senso di responsabilità verso il bene culturale.
- Capacità di ideare, progettare, realizzare.

2. OBIETTIVI SPECIFICI DEL C.D.C.

2.1. OBIETTIVI PREFISSATI

- Rispetto degli impegni
- Puntualità
- Rispetto del regolamento di Istituto
- Correttezza nei rapporti interpersonali
- Partecipazione costruttiva alle attività didattiche
- Assiduità nella partecipazione e frequenza

3. TASSONOMIA PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

3.1. ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

Il credito scolastico va attribuito tenendo presente la media dei voti conseguita in sede di scrutinio finale e dei seguenti fattori:

1. Assiduità della frequenza scolastica;
2. Interesse, impegno, partecipazione e collaborazione col docente al dialogo educativo.
3. Interesse e partecipazione ad attività complementari e integrative gestite dalla scuola e certificate.

Per l'attribuzione del credito si fa riferimento a quanto previsto nell'Ordinanza del Ministro dell'Istruzione del 22 marzo 2024

4. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

n° complessivo iscritti: **14**

n° provenienti dalla classe 4°: **11**

n° provenienti dalla classe 5 (respinti): **2**

n° provenienti da altri indirizzi: **1**

4.1. PERCORSO SCOLASTICO: STORIA DELLA CLASSE E LIVELLI DI PARTENZA

Questo corso serale è strutturato secondo le direttive dettate dal Regolamento dei C.P.I.A. (Centri Provinciali per l'Istruzione degli Adulti); ha durata triennale ed è articolato in due bienni (che corrispondono alla prima e seconda classe per il primo biennio e alla terza e quarta classe per il secondo biennio), l'ultimo anno del triennio corrisponde alla classe quinta.

Come possibilità prevista nei corsi serali per adulti, il percorso di PCTO non è stato effettuato.

Di seguito l'ultima nota ministeriale relativa, emanata nel documento: attività di alternanza scuola lavoro, guida operativa per la scuola (pag. 10). Con riguardo ai percorsi di istruzione per gli adulti, il relativo regolamento, emanato con d.P.R. 29 ottobre 2012, n. 263, disciplina l'assetto didattico suddiviso, come è noto, in due livelli, il secondo dei quali è articolato in tre periodi didattici. Attesa la specificità dell'utenza, contraddistinta da bisogni formativi differenziati, e alla luce della formulazione del comma 33 dell'articolo 1 della legge 107/2015, che fa riferimento esclusivamente agli assetti ordinamentali disciplinati dai dd.PP.RR. 87, 88 e 89 del 2010, si ritiene che nei suddetti percorsi di istruzione per gli adulti l'alternanza scuola lavoro, in quanto metodologia didattica, rappresenti un'opportunità per gli studenti iscritti, rimessa all'autonomia delle istituzioni scolastiche.

Le prove invalsi sono state regolarmente effettuate da tutti gli studenti nel mese di marzo.

La classe risulta eterogenea dal punto di vista dell'apprendimento, dell'impegno e degli interessi. Alcuni alunni della classe hanno sviluppato un efficace metodo di studio che, sostenuto da interessi personali e da un'applicazione responsabile, ha permesso loro di raggiungere globalmente buoni risultati riscontrando attitudini apprezzabili per quanto concerne le capacità di apprendimento e la rielaborazione autonoma dei contenuti; altri a causa di svariate problematiche personali e lavorative, hanno avuto un impegno più discontinuo con risultati inferiori alle loro possibilità. La partecipazione alle lezioni, sebbene non per tutti costante, ha consentito di creare un dialogo costruttivo tra docenti e studenti. All'interno del gruppo classe il clima è stato sufficientemente collaborativo. Due studentesse hanno un piano didattico personalizzato. Cinque studenti si sono ufficialmente ritirati. La maggior parte degli studenti ha una valutazione medio buona; il resto degli studenti ha valutazioni in generale sufficienti o discrete. Rispetto agli obiettivi iniziali, al termine del quinto anno la situazione relativa alle diverse aree disciplinari si può così sintetizzare:

- In **Letteratura Italiana** il profitto della classe è mediamente sufficiente, alcuni studenti si sono mostrati interessati e curiosi, altri hanno partecipato con meno coinvolgimento alle lezioni; durante il corso dell'anno l'atteggiamento generale della classe è tuttavia migliorato. In generale le maggiori difficoltà si sono avute nell'organizzazione e nella strutturazione di un testo scritto coerente e coeso e nell'argomentazione efficace e compiuta durante le esposizioni orali, anche a causa di lacune pregresse.
- In **Storia dell'Arte** il profitto della classe è mediamente sufficiente, sebbene la partecipazione e l'interesse per gli argomenti trattati non siano stati costanti per tutti gli studenti. La classe infatti è fortemente disomogenea ed è caratterizzata da alcuni studenti attivi e partecipativi, altri decisamente passivi, altri ancora con una frequenza alle lezioni molto discontinua. Inoltre, a causa delle lacune pregresse, durante le prime lezioni del primo quadrimestre è stato necessario riprendere le parti di programma non trattate durante il quarto anno, con notevole dispendio di tempo che ha limitato lo svolgimento del programma più recente. Il rendimento medio non è quindi completamente in linea con

gli obiettivi: alcuni studenti nel corso dell'anno hanno maturato la capacità di esporre le proprie conoscenze in maniera precisa e compiuta grazie a capacità logico-espressive più strutturate, altri presentano ancora molteplici difficoltà; per tale ragione si è dato maggior rilievo alle interrogazioni orali, proponendo una sola verifica scritta all'inizio del primo periodo didattico. Complessivamente gli studenti sono stati valutati con due prove orali ed una scritta nel primo periodo e con tre prove orali nel secondo.

- Nel corso dell'anno scolastico, l'insegnamento della lingua e cultura inglese, previsto per due ore settimanali, ha evidenziato un livello disomogeneo all'interno della classe, in particolare per quanto riguarda la produzione orale. Alcuni studenti mostrano una buona padronanza della lingua inglese, mentre altri incontrano significative difficoltà, soprattutto nell'espressione orale e nella produzione scritta. Le prime lezioni del primo quadrimestre sono state dedicate a una revisione delle principali strutture grammaticali, con l'obiettivo di rafforzare le basi necessarie per affrontare lo studio della letteratura inglese. Nel corso dell'anno, il programma ha previsto l'analisi di poesie e opere letterarie significative, con un approfondimento dei temi trattati e del contesto storico-culturale. Questo approccio ha incentivato gli studenti a una maggiore partecipazione orale, promuovendo l'uso attivo della lingua. Considerata la rilevanza della disciplina all'interno del colloquio dell'esame di Stato, è stata data priorità alle interrogazioni orali come principale modalità di valutazione, al fine di potenziare le competenze espressive. Gli studenti sono stati valutati con due prove orali e due scritte nel primo periodo e, nel secondo, per potenziare le competenze orali, sono state proposte frequenti 4 interrogazioni orali e occasioni strutturate di debate su tematiche affrontate in classe, incoraggiando così il confronto, l'argomentazione e la riflessione critica in lingua inglese.
- La classe ha affrontato lo studio delle discipline scientifiche con superficialità e discontinuità, ottenendo risultati piuttosto scarsi in Matematica. I risultati sono migliori in Fisica, affrontata perlopiù in modo descrittivo, dove la maggioranza degli studenti ha risultati sufficienti o discreti. Rispetto alla programmazione iniziale di Matematica non è stato possibile svolgere l'ultimo argomento, relativo alla definizione e calcolo della derivata prima di una funzione, in quanto è stato necessario dedicare molto tempo al recupero e consolidamento dello studio di funzioni razionali intere e fratte fino alla ricerca degli asintoti orizzontali e verticali.
- Nell'area di indirizzo delle discipline Pittoriche, la maggior parte della classe è riuscita a raggiungere consapevolezza e competenza nelle tecniche artistiche e progettuali. Le individualità eterogenee del gruppo classe fanno emergere diversi livelli espressivi di creatività grafico pittorica. In alcuni casi le lacune nella tecnica della figurazione sono state compensate da un maggiore impegno sul criterio di elaborazione ed interpretazione dell'immagine. Nel complesso la classe è riuscita a seguire ed affrontare ogni argomento del programma con risultati soddisfacenti.
- Nell'area di indirizzo di discipline Plastiche, la classe si è mostrata da subito interessata e ha affrontato con impegno il percorso svolto durante l'anno. Nonostante alcune difficoltà iniziali, è stato raggiunto sufficientemente ogni obiettivo, ampliando le proprie capacità comunicative e le proprie conoscenze, dalla fase progettuale fino a quella pratica plastico-scultorea.
- In Filosofia e Storia la classe si è dimostrata nel complesso disposta al lavoro, partecipativa e attenta alle lezioni. Per entrambe le discipline si riscontrano criticità nella capacità espressiva, esclusa qualche eccezione.

4.2. COMPOSIZIONE DELLA CLASSE DERIVANTE DALLO SCRUTINIO FINALE DELL'ANNO PRECEDENTE

n° Iscritti	n° Promossi	n° Promossi con debito	n° Ripetenti
14	10	2	2

4.3.DISCIPLINE IN CUI VI È STATO DEBITO FORMATIVO NELLA PROMOZIONE

B. Disciplina	n° allievi
matematica	2
fisica	1
filosofia	0
storia	0
storia dell'arte	0
italiano	0

4.4. SITUAZIONE ATTUALE RISPETTO AL DEBITO FORMATIVO CONTRATTO NEL PRIMO QUADRIMESTRE

Disciplina	n° allievi che hanno saldato	n° allievi che <u>non</u> hanno saldato
Lingua e letteratura italiana	2	0
Storia dell'arte	1	0
Lingua straniera (Inglese)	1	0
Filosofia e Storia	0	0
Matematica	0	1
fisica	2	1
Discipline pittoriche	0	0
Discipline Plastiche	0	0

5.PRESENTAZIONE ANALITICA DEI PROGRAMMI SVOLTI NELLE SINGOLE MATERIE, INSEGNANTI E ORARI RELATIVI ALL'ULTIMO ANNO DI CORSO

LETTERATURA ITALIANA – docente: IEZZI Francesca

- Il Neoclassicismo e il Preromanticismo in Europa e in Italia;

Ugo Foscolo: poetica, produzione di *Odi e sonetti*, *Le ultime lettere di Jacopo Ortis* e confronto con *I dolori del giovane Werther* di Goethe, panoramica generale sull'opera *Dei sepolcri*.

- Il Romanticismo in Europa: idee, società.

Caratteristiche della letteratura romantica, in particolare relative alla lirica e al romanzo (romanzo realista, romanzo storico e romanzo sociale).

- Il Romanticismo in Italia: la polemica classico-romantica.

Il romanzo storico in Italia: caratteristiche generali de *I Promessi sposi* di A.Manzoni.

Giacomo Leopardi: vita, poetica, caratteristiche generali delle opere principali (*Canti*, *Operette morali*, *Zibaldone*), lettura analisi e commento del *Dialogo della Natura e di un islandese*, *Dialogo di Malambruno e Farfarello* e delle liriche *L'infinito*, *A Silvia*, *Il sabato del villaggio*, *Canto notturno di un pastore errante dell'Asia* (vv da 39 a 60 e da 133 a 143), *La ginestra* (vv da 111 a 135 e da 297 a 317).

- Il Naturalismo: presupposti teorici e il romanzo sperimentale di E.Zola.
- Il Verismo: caratteristiche generali, differenze e similarità con il Naturalismo.

Giovanni Verga: poetica, caratteristiche generali delle sue opere (*Vita dei campi*, *il Ciclo dei vinti*, *Novelle rusticane*), lettura, analisi e commento delle novelle “Rosso Malpelo” e “La roba”, panoramica generale e approfondimento sui romanzi *I Malavoglia* e *Mastro don Gesualdo*.

- C.Baudelaire: poetica e caratteristiche generali de *I fiori del male*; lettura e commento della poesia *L'albatros*.
- Il Decadentismo: caratteristiche principali, l'estetismo e il simbolismo francese, il rapporto con Romanticismo e Naturalismo.

Giovanni Pascoli: vita, poetica, in particolare *Il fanciullino* (lettura e commento di alcune parti estratte dal saggio); caratteristiche delle opere principali (*Myricae* e *Canti di Castelvecchio*), lettura analisi e commento delle liriche *X agosto* e *Novembre*.

Gabriele D'Annunzio: vita, pensiero, poetica; caratteristiche principali della sua produzione in prosa, con approfondimento sul romanzo *Il piacere*; struttura della *Laudi* e caratteristiche principali della raccolta *Alcyone*; lettura analisi e commento della poesia *La pioggia nel pineto*; caratteristiche principali del “periodo notturno”.

- Panoramica generale sulla letteratura del primo Novecento: l'avvento delle Avanguardie e del romanzo psicologico.

Italo Svevo: vita, poetica; caratteristiche principali dei suoi romanzi (*Una Vita*, *Senilità* e approfondimento su *La coscienza di Zeno*); lettura e commento della *Prefazione del Dottor S.* e di estratti del cap.III de *La coscienza di Zeno*.

Luigi Pirandello: vita, pensiero e poetica. Caratteristiche principali della produzione di novelle (lettura e analisi di *Il treno ha fischiato*), romanzi (lettura e analisi di brani estratti dai capitoli 8 e 9 de *Il fu Mattia Pascal*) e opere teatrali (approfondimento sulla fase del metateatro e sull'opera *Sei personaggi in cerca d'autore*).

- La poesia del primo Novecento in Italia: caratteristiche generali del Crepuscolarismo, dei “Vocianti”, del Futurismo e dell'Ermetismo.

Giuseppe Ungaretti: vita, poetica, caratteristiche delle sue opere principali (*L'Allegria* e *Sentimento del tempo*), lettura analisi e commento delle poesie *Il porto sepolto*, *Soldati*, *Mattina*, *Fratelli*, *Veglia*, *Sono una creatura*, *San Martino del Carso*.

Umberto Saba: vita, poetica, caratteristiche dell'opera il *Canzoniere*, lettura analisi e commento delle poesie *Mio padre è stato per me l'assassino*, *Città vecchia* e *A mia moglie*.

Eugenio Montale: vita, poetica, caratteristiche delle sue opere principali (*Ossi di seppia*, *Le Occasioni*, *Satura*); lettura analisi e commento di *Non chiederci la parola*, *Spesso il male di vivere ho incontrato*, *Ho sceso dandoti il braccio*.

- Caratteristiche e produzione di un testo seguendo le tipologie dell'esame di Stato ed esercitazione (analisi di un testo letterario, produzione di un testo argomentativo, produzione di un testo espositivo-argomentativo su argomento di attualità).

Testo di riferimento:

appunti del docente, schemi e porzioni di manuali reperibili online selezionati dal docente e resi disponibili su Google Classroom.

Numero e tipologia di verifiche svolte:

primo quadrimestre: 2 verifiche scritte (1 test e 1 tema) e 1 verifica orale.

Secondo quadrimestre: 2 verifiche scritte (1 test e 1 tema) e 2 verifiche orali.

Competenze e capacità acquisite:

comprensione e distinzione dei vari generi e movimenti letterari.

Studio dei maggiori esponenti della letteratura unitamente alle loro opere principali.

Saper analizzare un testo poetico o narrativo e scrivere testi argomentativi utilizzando una metodologia e servendosi delle varie terminologie.

FILOSOFIA – docente: ROSE Lisa

Testo di riferimento

Sono stati forniti appunti, riassunti e presentazioni in formato digitale elaborati dall'insegnante e sono stati forniti i testi degli autori in formato pdf su Google Classroom.

E' stato consigliato il testo Abbagnano - Fornero, Percorsi di filosofia, vol. 3, Paravia.

NUMERO E TIPOLOGIA DI VERIFICHE SVOLTE

Primo quadrimestre: 2 verifica orale, 1 verifiche scritte.

Secondo quadrimestre: 1 verifica orale, 2 verifiche scritte.

Competenze: Sviluppare e comunicare, razionalmente e coerentemente, il proprio punto di vista. Confrontare la propria posizione con tesi diverse, ammettendo una pluralità di prospettive.

Capacità: Ricostruire il pensiero complessivo di ogni autore/autrice. Stabilire analogie e differenze tra diverse risposte allo stesso problema. Individuare alcuni fondamentali problemi filosofici.

ARTICOLAZIONE DEI MODULI

1° quadrimestre

1. L' Idealismo di Hegel
2. Schopenhauer
3. Kierkegaard

2° quadrimestre

4. Destra e sinistra hegeliana, Feuerbach e Marx
5. Nietzsche
6. Freud

Testo di riferimento

Sono stati forniti appunti, riassunti, presentazioni e materiale audiovisivo in formato digitale su Google Classroom. E' stato consigliato il testo Barbero - Frugoni - Sclarandis, Noi di ieri, noi di domani, vol 3, Zanichelli.

NUMERO E TIPOLOGIA DI VERIFICHE SVOLTE

Primo quadrimestre: 1 verifica orale, 2 verifiche scritte.

Secondo quadrimestre: 2 verifiche orali, 1 verifica scritta.

Competenze: Saper esprimere rapporti di causa / effetto. Saper collocare gli eventi nello spazio e nel tempo. Individuare elementi di persistenza e discontinuità nei processi storici. Individuare elementi di continuità con il presente.

Capacità: Conoscere i contenuti fondamentali dei vari periodi storici affrontati nel corso dell'anno

ARTICOLAZIONE DEI MODULI

1° quadrimestre

1. **Imperialismo, Belle Epoque, seconda rivoluzione industriale.**
 - La nascita della società di massa
 - La competizione coloniale
 - Germania, Guglielmo II e espansionismo coloniale.
 - Impero britannico
 - Impero coloniale francese
 - La Russia zarista
 - Gli Stati Uniti: una potenza in ascesa
 - Nuove scoperte tecnologiche, società di massa, industrializzazione e questione sociale

2. **Il Regno d'Italia da Depretis a Giolitti**
 - La Sinistra storica. Depretis: politica interna, politica estera, il trasformismo.
 - Crispi: politica interna, politica estera.
 - Crisi di fine secolo, l'uccisione di Umberto I, il decollo industriale e l'emigrazione
 - L'età giolittiana: politica interna, conquista della Libia.

3. **La prima guerra mondiale.**
 - I motivi del conflitto
 - Il sistema di alleanze
 - La guerra di trincea
 - L'innovazione tecnologica applicata alle armi
 - Italia: interventisti e neutralisti; 1915, l'Italia entra in guerra
 - 1915-1916: i due fronti della guerra, un sanguinoso biennio di stallo
 - 1917, un anno di svolta per la guerra
 - Il crollo degli Imperi centrali
 - I trattati di pace, il nuovo assetto europeo, la Società delle Nazioni.

4. **La Rivoluzione russa**

- Il crollo dell'impero zarista
- La rivoluzione d'ottobre
- Il nuovo regime bolscevico
- La guerra civile e le spinte centrifughe nello Stato sovietico
- La politica economica dal comunismo di guerra alla NEP
- La nascita dell'Unione Sovietica e la morte di Lenin

2° quadrimestre

5. Dal Primo dopoguerra alla Seconda guerra mondiale

- La crisi del dopoguerra in Europa
- Il "biennio rosso" 1919-1920
- Democrazie e dittature in Europa
- Stalin, società sovietica e Grandi Purghe
- La crisi del '29
- La Guerra civile spagnola

6. Il Fascismo

- Ascesa del fascismo - fase movimentista 1919-1922
- Dalla Marcia su Roma al delitto Matteotti
- Le leggi fascistiche
- La fabbrica del consenso fascista: scuola, giornali, radio, cinema
- Il colonialismo fascista
- La politica economica fascista
- I Patti Lateranensi e le leggi razziali

7. Il Nazismo

- Il travagliato dopoguerra tedesco
- Ascesa del Nazismo e incendio del Reichstag
- La costruzione dello Stato nazista
- Il totalitarismo nazista
- Dalla discriminazione alla persecuzione degli ebrei

9. La Seconda guerra mondiale

- Lo scoppio della guerra
- L'attacco alla Francia e all'Inghilterra
- La guerra parallela dell'Italia e l'invasione dell'Unione Sovietica
- La soluzione finale e la Shoah
- Pearl Harbour, l'ingresso in guerra degli Stati Uniti, il fronte del Pacifico, il fronte africano, il fronte orientale.
- La vittoria degli Alleati

10. Il mondo bipolare

- Gli accordi di Bretton Woods, la creazione dell'ONU
- USA e URSS nuove superpotenze
- La divisione della Germania
- La vittoria comunista in Cina
- La "Guerra Fredda"

Testo di riferimento: Appunti del docente, schemi e porzioni di manuali reperibili online selezionati dal docente e messi a disposizione in Google-classroom.

Numero e tipologia di verifiche svolte

Primo quadrimestre: 1 verifica scritta + 2 verifiche orali.

Secondo quadrimestre: 3 verifiche orali.

MOD. 1 L'Età Neoclassica

Jacques Louis David:

Il giuramento degli Orazi

La morte di Marat

Le Sabine

Napoleone Bonaparte valica il Gran San Bernardo

Antonio Canova

Amore e Psiche

Paolina Borghese come Venere vincitrice

Le Grazie

Monumento funerario di Maria Cristina d'Austria

L'architettura neoclassica e l'idea neoclassica della città – il Neoclassicismo in Europa e Italia (in generale)

Tra Neoclassicismo e Romanticismo

Francisco Goya

Il sonno della ragione genera mostri

La famiglia di Carlo IV

Maja Desnuda / Maja Vestida

Il 3 Maggio 1808: fucilazione alla montagna del Principe Pio

La Quinta del Sordo: Saturno divora uno dei suoi figli

L'Età Romantica

John Constable

Il mulino di Flatford

Studi di cirri e nuvole

William Turner

Luce e colore (teoria di Goethe: il mattino dopo il diluvio)

Incendio alla camera dei Lords e dei Comuni il 16 ottobre 1834

La nave negriera

Pioggia vapore e velocità

Caspar David Friedrich

Abbazia nel querceto

Il monaco in riva al mare

Viandante sul mare di nebbia

Donna al tramonto del sole

Mare di Ghiaccio (o Il naufragio della Speranza)

Théodore Géricault

Alienata con monomania dell'invidia / del gioco

La zattera della Medusa

Eugène Delacroix

La libertà che guida il popolo

Le donne di Algeri nei loro appartamenti

Francesco Hayez e il Romanticismo in Italia

I vespi siciliani

I ritratti

Il bacio (tre versioni: 1859 – 1861 – 1867)

MOD. 2 L'età della Rivoluzione Industriale (in generale)

Il Realismo, la pittura dell'oggettività

La Scuola di Barbizon

Gustave Courbet

Gli spaccapietre
Funerale a Ornans
L'Atelier del pittore

Jean Francois Millet

Le spigolatrici
L'Angelus

Honoré Daumier

Gargantua
Il vagone di terza classe

I Macchiaioli in Toscana:

Silvestro Lega: *Il pergolato*

Telemaco Signorini:

La sala delle agitate al Bonifacio di Firenze
La toeletta del mattino

Giovanni Fattori

Il campo italiano alla battaglia di Magenta
La rotonda dei bagni Palmieri
Bovi al carro

Il nuovo volto della città: Parigi e Vienna

La “rivoluzione” del ferro e del vetro

Il Crystal Palace
La Tour Eiffel
La Mole Antonelliana
La Galleria Vittorio Emanuele II (Milano)

La nascita della fotografia

MOD. 3 Tra Realismo e Impressionismo

Édouard Manet

Colazione sull'erba
Olympia
Il bar delle Folies-Bergère

L'Impressionismo: la poetica dell'istante

Claude Monet

Bagnanti a la Grenouillère
Impressione. Levar del sole
La Gare Saint-Lazzare
Le cattedrali di Rouen
Le ninfee – Lo stagno delle ninfee

Pierre Auguste Renoir

La Grenouillère
La colazione dei canottieri
Il ballo al Moulin de la Galette
Gli ombrelli
Le grandi bagnanti

Edgar Degas

Classe di danza
Ballerina di 14 anni
L'assenzio
Quattro ballerine in blu

MOD. 4 Verso il Novecento: Tendenze post impressioniste e simboliste

Il Cromoluminarismo scientifico e la scienza del colore

G. Seurat:

Un bagno ad Asnieres
Una domenica alla Grande Jatte
La Chahut

P. Signac:

Vele e pini

Toulouse – Lautrec

Addestramento delle nuove arrivate

Moulin Rouge: La Goulue

Paul Cézanne

La casa dell'impiccato

Tavolo da cucina

Donna con caffettiera

I giocatori di carte (Parigi)

Le grandi bagnanti

La montagna Sainte - Victoire

Vincent van Gogh: Le radici dell'Espressionismo

I mangiatori di patate

Ritratto di pere Tanguy

Autoritratti

I girasoli

La camera di Vincent ad Arles

Notte stellata

La chiesa di Auvers sur Oise

Campo di grano con volo di corvi

Paul Gauguin

La visione dopo il sermone

Il Cristo Giallo

la orana Maria

Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?

Edvard Munch tra Simbolismo e Espressionismo

La fanciulla malata

Sera nel corso Karl Johann

Pubertà (2 versioni)

Disperazione, Urlo, Angoscia

La danza della vita

Il Divisionismo in Italia**Giovanni Segantini:**

Ave Maria Trasbordo

Le due madri

Gaetano Previati:

Maternità

Angelo Morbelli

Per ottanta centesimi

Pelizza da Volpedo

Ambasciatori della fame, Fiumana, Il Quarto Stato

MOD. 5 Art Nouveau, Modernismo, Secessioni**Antoni Gaudì**

Casa Milà

Casa Battlò

La Secessione Viennese e Gustav Klimt

Fregio di Beethoven

Faggeto

Giuditta I / II

Il bacio

La culla

Le Avanguardie storiche del '900**L'Espressionismo francese:****I Fauves: Henri Matisse**

Donna con cappello

La stanza rossa

La danza (tre versioni 1909, 1910, 1932)

La scuola di Parigi: Amedeo Modigliani, Marc Chagall

L'Espressionismo tedesco:

La Brucke: Kirchner

Marcella

Nollendorf Platz

Potsdamer Platz

Il cavaliere azzurro

La nascita del Cubismo e Pablo Picasso

Poveri in riva al mare

I saltimbanchi

Les Demoiselles d'Avignon

Natura morta con sedia impagliata

Due donne che corrono sulla spiaggia

Guernica

Il Futurismo:

Umberto Boccioni

La città che sale

Materia

Forme uniche della continuità dello spazio

Giacomo Balla

La mano del violinista

Ragazza che corre sul balcone

Carlo Carrà

Manifestazione interventista

L'Astrattismo:

Vasilij Kandinskij

Coppia a cavallo

Primo acquarello astratto

Su bianco II

Piet Mondrian

Albero rosso, Albero grigio

Molo e oceano

Broadway Boogie-Woogie

MOD. 6 L'arte tra le due guerre

Il Dadaismo

Marcel Duchamp

L.H.O.O.Q

Fontana

Man Ray:

Il ready-made - Regalo

La Metafisica:

Giorgio de Chirico

Le muse inquietanti

Il Surrealismo:

René Magritte

L'impero delle luci

Il tradimento delle immagini

Gli amanti

Salvador Dalì

La persistenza della memoria

Sogno causato dal volo di un'ape

Joan Mirò: *Il carnevale di arlecchino*

Frida Kahlo: *Le due Frida*

MATEMATICA – docente: GUTINA Monica

Testo di riferimento:

- Appunti della docente messi a disposizione in Google-classroom
- Lorenzo Pantieri “MATEMATICA per le quinte degli Istituti professionali”, testo in pdf scaricabile gratuitamente dal sito dell'autore

Numero e tipologia di verifiche svolte:

- Primo quadrimestre: 2 colloquio orale
- Secondo quadrimestre: 3 verifiche scritte e 1 colloquio orale

Competenze

- Acquisire i procedimenti caratteristici del pensiero matematico
- Utilizzare procedure di calcolo
- Acquisire capacità di sintesi
- Acquisire capacità espositive

Capacità e Abilità

- Riconoscere e classificare le funzioni reali razionali
- Saper esporre il concetto di limite
- Calcolare semplici limiti
- Studiare e rappresentare graficamente funzioni razionali intere e fratte

PROGRAMMA SVOLTO

Mod.1 Funzioni reali di variabile reale: definizioni di dominio, codominio e insieme delle immagini; ricerca del dominio di funzioni razionali e irrazionali intere e fratte, individuazione grafica dell'insieme delle immagini.

Mod.2 Proprietà di una funzione: parità, disparità e periodicità. Studio del segno e intersezioni con gli assi.

Mod.3 Concetto di limite: intorno di un punto e dell'infinito. Definizione e significato di limite di una funzione $f(x)$ per x tendente ad un valore finito x_0 . Definizione e significato di limite di una funzione $f(x)$ per x tendente a infinito. Stima numerica del valore del limite di una funzione $f(x)$ per x tendente a x_0 o all'infinito. Concetto di limite e grafico di una funzione. Limite destro e limite sinistro di una funzione.

Mod.4. Calcolo dei limiti: operazioni di somma, differenza, prodotto e quoziente. Calcolo di limiti

immediati. Forme indeterminate. Calcolo di limiti che si presentano in forma indeterminata.

Mod.5. Continuità: Definizione di funzione continua. Continuità delle funzioni in un intervallo. Esempi di funzioni continue. Applicazione dei limiti alla rappresentazione grafica delle funzioni: asintoti verticali e orizzontali.

FISICA – docente: GUTINA Monica

Testo di riferimento: Appunti della docente messi a disposizione in Google-classroom

Numero e tipologia di verifiche svolte:

- Primo quadrimestre: 2 colloqui orali
- Secondo quadrimestre: 2 verifiche scritte e 1 colloqui orali

Competenze

- Lettura scientifica della realtà
- Analisi di un fenomeno e delle leggi che lo regolano
- Esposizione dei concetti fondamentali

Capacità e Abilità

- Esprimere il concetto di campo
- Saper riconoscere i fenomeni e le principali grandezze fisiche relativi all'elettrostatica
- Saper riconoscere i fenomeni e le principali grandezze fisiche relativi al magnetismo
- Descrivere i fenomeni legati all'interazione tra campi elettrici e magnetici

PROGRAMMA SVOLTO

Mod.1 Elettrostatica: la carica elettrica, la conservazione della carica elettrica, la legge di Coulomb. Forze elettriche e forze gravitazionali. Il campo elettrico generato da una carica puntiforme. Le linee di campo. Il concetto di energia potenziale elettrica e di potenziale elettrico.

Mod. 2 La corrente elettrica continua. Le leggi Ohm. L'effetto termico della corrente.

Mod.3 Il campo magnetico: intensità e linee di campo. La forza di Lorentz. Il motore elettrico.

Mod.4 Le variazioni del campo magnetico: il flusso di un vettore e le variazioni di flusso. La legge di Faraday-Neumann-Lenz; l'alternatore; il trasformatore ; il trasporto della corrente elettrica a distanza.

Mod.5 Il campo elettromagnetico, le proprietà delle onde elettromagnetiche, lo spettro elettromagnetico.

LINGUA STRANIERA (INGLESE) – docente: DE ANGELIS Chiara

Grammar review: revisione delle principali strutture grammaticali. Modal verbs. Past Tense. Conditionals. Reported speech. Narrative tenses. Passive. Relative clauses

MOD. 1 Work and employment

Communication: Job interview, Talking about soft skills and hard skills, Talking about your education

Talking about your work experience, Talking about your strengths and weaknesses

Vocabulary: Work and employment: key terms, Terms related to the job application process, Employment Status Terms, Types of leave, Work Hours, Job places, Unemployed status

Writing: How to write a Cv/resume, How to write a cover letter

LITERATURE

MOD.1 The Romantic Age, Historical and cultural context, The French Revolution, The American Revolution, The Industrial Revolution, The Romantic Movement in Italy, Germany, France and England (sources and features), William Blake: life and poetry. His visual art. Text: *A poison tree*, William Wordsworth: life and poetry. Text: *I wandered lonely as a cloud (Daffodils)*, Samuel T. Coleridge: life and poetry. *The Rime of The Ancient Mariner*, Percy B. Shelley: life and poetry. Text: *England in 1819*, Lord Byron: life and poetry. The Byronic hero

MOD. 2 The Gothic fiction, Mary Shelley:

life and works. The role of science. *Frankenstein or The Modern Prometheus*, Jane Austen: life and works. *Pride and Prejudice*, The theme of love and marriage.

MOD. 3 The Victorian Age:

Historical and social context; the British Empire; the Great Exhibition

The early Victorian age

The age of fiction: Charles Dickens: life and works. *Oliver Twist*. Text “*Sir, I want some more*”.

The late Victorian age Robert Louis Stevenson: life and works. Victorian hypocrisy and the double in literature. *The Strange Case of Dr Jekyll and Mr Hyde*

The Aesthetic Movement: New aesthetic theories, Aestheticism, W.Pater's ideas and principles, *Art for art's sake*, the dandy. Oscar Wilde: O.Wilde's life and works. The brilliant artist and the dandy. *The picture of Dorian Gray*

MOD. 4 The Modern age

Historical context: From the Edwardian Age to the First World War, The fight for women's right: *The Suffragettes*, The Age of anxiety: Freud's influence

Modernism, The Modern Poetry, **The War Poets: Wilfred Owen, Rupert Brooke**, Text: *The Soldier*.

The Modern Novel, The interior monologue and the stream of consciousness, **James Joyce**: life and work. *Dubliners*. Text: *Gabriel's Epiphany* from *The Dead*.

The Dystopian Novel: **George Orwell**: life and works. *1984*

DISCIPLINE GRAFICHE, PITTORICHE SCENOGRAFICHE e LABORATORIO DELLA FIGURAZIONE – docente: CANGINI Rossella

PROGRAMMA SVOLTO DISCIPLINE PITTORICHE

MOD 1 Analisi della forma: la testa ed il corpo

Criterio di analisi e costruzione della forma con Disegni in graffite e sanguigna

MOD. 2 Equilibrio e Composizione

Esercitazioni sull'equilibrio percettivo nella composizione asimmetrica, con spostamento manuale di forme geometriche colorate bidimensionali in cartoncino (regolari e irregolari).

Archiviazione fotografica sequenziale delle fasi di sperimentazione compositiva svolta.

MOD. 3 Studio della Prospettiva intuitiva e Ambientazione di un'opera pittorica vista di scorcio

Studio della Prospettiva intuitiva centrale e accidentale.

Tavole di Ambienti Esterni ed interni con varie tecniche grafico/pittoriche secche e liquide.

Elaborati pittorici scorciati in relazione alla prospettiva usata nell'ambientazione con tecniche secche.

MOD. 4 La Progettazione e l'iter progettuale

Analisi della traccia /Brainstorming o Mappa concettuale/Analisi e Criteri di ricerca iconografica/Sintesi e Criteri di elaborazione dell'immagine di riferimento/Schemi di impaginazione con studio del lettering per la progettazione grafica/Scheda tecnica e Relazione dell'opera.

PROGRAMMA SVOLTO LABORATORIO DELLA FIGURAZIONE

MOD 1 Copia dal vero della statuaria classica e della modella

Tavole con complessità di traduzione grafica posturale e prospettica della figura umana (copia dal vero della modella) - tecniche secche. Tavole di traduzione grafica del corpo coperto dal drappeggio (copia dal vero della modella) – tecniche secche

MOD. 2 Astrattismo

Elaborato grafico pittorico di una composizione astratta asimmetrica con tecnica acrilica a stesura piatta.

MOD. 3 Studio di MOD. 3 Elementi di ambientazione con relativo studio grafico/pittorico :

Copia dal vero di alberi con tecnica dell'acquarello e tecniche secche

Invenzione e sintesi di alberi con tecnica dell'acquarello e tecniche secche

Invenzione e sintesi di silhouette con tecnica dell'acquarello e tecniche secche

Invenzione e sintesi di elementi di arredo nell'ambientazione esterna ed interna con tecnica dell'acquarello e tecniche secche. Teoria delle ombre nella prospettiva intuitiva

MOD. 4 Tavole definitive dei progetti in corso: tecniche acriliche, tempera, matite colorate, acquarello e collage.

DISCIPLINE PLASTICHE - docente: STRORA Mirela

MOD. 1 DISC. Realizzazione ritratto figurativo in creta: lavoro progettuale con studi grafici/fotografici.

MOD 1 LAB. Realizzazione ritratto figurativo in creta a tuttotondo e relativa preparazione per la cottura.

MOD. 2 DISC. Progetto di Arte Urbana da inserire ipoteticamente in diversi spazi pubblici: studi grafici.

MOD. 2 LAB. Realizzazione progetto di Arte Urbana: scultura /modellino in vari materiali e tecniche varie.

MOD. 3 DISC. Progetto individuale "metamorfosi": lavoro progettuale comprensivo di ricerca e studi grafici/fotografici.

MOD. 3 LAB. Realizzazione di una scultura/modellino in vari materiali e con tecniche varie, relativo al progetto.

MOD. 4 DISC. Realizzazione scultura a tema libero a scelta dello studente basato sullo spazio pubblico: lavoro progettuale comprensivo di ricerca e studi grafici/fotografici.

MOD. 4 LAB. Realizzazione scultura/modellino in vari materiali e tecniche varie relative al progetto a tema libero a scelta dello studente.

TABELLA RIEPILOGATIVA

Materia	Insegnante	Ore settimanali	Monte ore annuale (per 33 settimane)
Lingua e letteratura italiana	lezzi Francesca	3	99
Storia dell'arte	Colonna Monica	2	66
Lingua straniera (Inglese)	De Angelis Chiara	2	66
Filosofia e Storia	Rose Lisa	3	99
Matematica e Fisica	Gutina Monica	3	99
Discipline pittoriche	Cangini Rossella	6	198
Discipline Plastiche	Stora Mirela	6	198

6. SCHEDE INFORMATIVE SULLE SIMULAZIONI DELLE NUOVE PROVE D'ESAME E NUOVE GRIGLIE MINISTERIALI DI VALUTAZIONE

SIMULAZIONE DI PRIMA PROVA – LETTERATURA ITALIANA

TRACCE:

TIPOLOGIA A – ANALISI DEL TESTO

PROPOSTA A1

Giuseppe Ungaretti, Pellegrinaggio, in Vita d'un uomo. Tutte le poesie, a cura di Leone Piccioni, Mondadori, Milano, 2005. Valloncello dell'Albero Isolato il 16 agosto 1916

In agguato
in queste budella
di macerie
ore e ore
ho strascicato
la mia carcassa
usata dal fango
come una suola
o come un seme
di spinalba¹

Ungaretti
uomo di pena
ti basta un'illusione
per farti coraggio

Un riflettore
di là
mette un mare
nella nebbia

Pellegrinaggio fa parte della raccolta L'Allegria, pubblicata nel 1931, che testimonia l'intensità biografica e realistica nonché la ricerca di forme nuove delle liriche di Giuseppe Ungaretti (1888 – 1970). La poesia trae ispirazione dall'esperienza vissuta da Ungaretti durante la Prima guerra mondiale.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto della poesia e descrivine la struttura metrica.
2. Individua le similitudini utilizzate da Ungaretti nella prima parte della poesia e illustrane il significato.
3. Per quale motivo il poeta si riferisce a se stesso come 'uomo di pena'?
4. La parte conclusiva del componimento esprime la volontà di sopravvivenza attraverso il ricorso a un'immagine attinente al tema della luce: illustrala e commentala.

Interpretazione

Facendo riferimento alla produzione poetica di Ungaretti e/o di altri autori o forme d'arte a te noti, elabora una tua riflessione sulle modalità con cui la letteratura e/o altre arti affrontano il dramma della guerra e della sofferenza umana.

PROPOSTA A2

Luigi Pirandello, Quaderni di Serafino Gubbio operatore, edizione a cura di Simona Micali, Feltrinelli, Milano, 2017, pp.12-14.

«Soddisfo, scrivendo, a un bisogno di sfogo, prepotente. Scarico la mia professionale impassibilità e mi vendico, anche; e con me vendico tanti, condannati come me a non esser altro, che una mano che gira una manovella.

Questo doveva avvenire, e questo è finalmente avvenuto!

L'uomo che prima, poeta, deificava i suoi sentimenti e li adorava, buttati via i sentimenti, ingombro non solo inutile ma anche dannoso, e divenuto saggio e industriale, s'è messo a fabbricar di ferro, d'acciaio le sue nuove divinità ed è diventato servo e schiavo di esse.

Viva la Macchina che meccanizza la vita!

Vi resta ancora, o signori, un po' d'anima, un po' di cuore e di mente? Date, date qua alle macchine voraci, che aspettano! Vedrete e sentirete, che prodotto di deliziose stupidità ne sapranno cavare.

Per la loro fame, nella fretta incalzante di saziarle, che pasto potete estrarre da voi ogni giorno, ogni ora, ogni minuto? È per forza il trionfo della stupidità, dopo tanto ingegno e tanto studio spesi per la creazione di questi mostri, che dovevano rimanere strumenti e sono divenuti invece, per forza, i nostri padroni. La macchina è fatta per agire, per muoversi, ha bisogno di ingojarsi la nostra anima, di divorar la nostra vita. E come volete che ce le ridiano, l'anima e la vita, in produzione centuplicata e continua, le macchine? Ecco qua: in pezzetti e bocconcini, tutti d'uno stampo, stupidi e precisi, da farne, a metterli sù, uno su l'altro, una piramide che potrebbe arrivare alle stelle. Ma che stelle, no, signori! Non ci credete. Neppure all'altezza d'un palo telegrafico. Un soffio li abbatte e li ròtola giù, e tal altro ingombro, non più dentro ma fuori, ce ne fa, che - Dio, vedete quante scatole, scatolette, scatolone, scatoline? - non sappiamo più dove mettere i piedi, come muovere un passo. Ecco le produzioni dell'anima nostra, le scatolette della nostra vita! Che volete farci? Io sono qua. Servo la mia macchinetta, in quanto la giro perché possa mangiare. Ma l'anima, a me, non mi serve. Mi serve la mano; cioè serve alla macchina. L'anima in pasto, in pasto la vita, dovete dargliela voi signori, alla macchinetta ch'io giro. Mi divertirò a vedere, se permettete, il prodotto che ne verrà fuori. Un bel prodotto e un bel divertimento, ve lo dico io.» Nel romanzo pubblicato nel 1925 con il titolo Quaderni di Serafino Gubbio operatore, Luigi Pirandello (1867 - 1936) affronta il tema del progresso tecnologico e riflette sui suoi possibili effetti.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano e individua la tesi sostenuta dal protagonista.
2. Nel testo Pirandello utilizza numerosi espedienti espressivi: individuali e illustrane lo scopo.
3. Commenta la frase 'Per la loro fame, nella fretta incalzante di saziarle, che pasto potete estrarre da voi ogni giorno, ogni ora, ogni minuto?'
4. Illustra la visione del futuro che Serafino prospetta quando afferma: 'Mi divertirò a vedere, se permettete, il prodotto che ne verrà fuori. Un bel prodotto e un bel divertimento, ve lo dico io.'

Interpretazione

Sulla base dell'analisi condotta, approfondisci l'interpretazione complessiva del brano, facendo ricorso a tue conoscenze e letture personali, con opportuni collegamenti ad altri testi e autori a te noti che presentino particolari riferimenti agli effetti che lo sviluppo tecnologico può produrre sugli individui e sulla società contemporanea.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Giuseppe Galasso**, Storia d'Europa, Vol. III, Età contemporanea, CDE, Milano, 1998, pp. 441-442. «La condizione così determinatasi nelle relazioni internazionali, e in particolare fra i grandi vincitori della guerra e in Europa, fu definita «guerra fredda». La definizione, volutamente antitetica, esprimeva bene la realtà delle cose. Lo stato di pace tra le due massime potenze dei rispettivi campi e tra i loro alleati non poteva ingannare sulla realtà di un conflitto ben più consistente e, soprattutto, ben diverso nella sua cronicità, nelle sue manifestazioni e nei modi del suo svolgimento rispetto alla consueta contrapposizione di posizioni e di interessi nei rapporti fra potenze anche nelle fasi di grande tensione internazionale. A conferire al conflitto questo aspetto inedito valse certamente, e fu determinante, l'«equilibrio del terrore» affermatosi con l'avvento delle armi atomiche. E tanto più in quanto nel giro di una dozzina di anni i nuovi armamenti e i sistemi di piazzamento, lancio e destinazione fecero registrare perfezionamenti di tecnica, di precisione e di potenza tali da lasciar prevedere senza possibilità di incertezza che un conflitto atomico avrebbe provocato una catastrofe totale delle possibilità stesse di vita dell'intera umanità non solo e non tanto per le perdite e le rovine che avrebbe provocato quanto per l'alterazione insostenibile che avrebbe arrecato all'ambiente terrestre dal punto di vista, appunto, della sopravvivenza stessa del genere umano. Si prospettava, insomma, un tipo di conflitto i cui risultati finali, chiunque fosse il vincitore, sarebbero stati relativi proprio a questa sopravvivenza più che a qualsiasi altra posta in gioco. Ciò costringeva tutti i contendenti al paradosso di una pace obbligata, di un confronto che poteva andare oltre tutti i limiti tollerabili in una condizione di pace e perfino giungere all'uso di armi potentissime, ma pur sempre non atomiche, armi «convenzionali», come allora furono definite, ma non poteva e, ancor più, non doveva superare la soglia critica segnata da un eventuale impiego delle armi atomiche. Come non era mai accaduto prima, l'uomo restava, così, prigioniero della potenza che aveva voluto e saputo raggiungere. Uno strumento di guerra, di distruzione e di morte di inaudita efficacia si convertiva in una garanzia, del tutto impreveduta, di pace a scadenza indefinita. La responsabilità gravante sugli uomini politici e sui governi dei paesi provvisti di armi atomiche superava di gran lunga, nella sua portata e nella sua stessa qualità morale e politica, qualsiasi altro tipo di responsabilità che fino ad allora si fosse potuto contemplare nell'esercizio del potere. Sorgeva anche subito il problema della eventuale proliferazione di un siffatto tipo di armamenti. Che cosa sarebbe potuto accadere se essi fossero venuti nella disponibilità di un gran numero di paesi e, soprattutto, se si fossero ritrovati nelle mani di leaders che non fossero quelli di grandi potenze aduse a una valutazione globale dei problemi politici mondiali e continentali e fossero, invece, fanatici o irresponsabili o disperati o troppo potenti in quanto non soggetti al controllo e alle limitazioni di un regime non personale e alle pressioni dell'opinione pubblica interna e internazionale? La lotta contro la proliferazione delle armi atomiche e per il disarmo in questo campo divenne

perciò un tema centrale della politica internazionale e vi apportò un considerevole elemento sedativo (per così dire) di eventuali propensioni a varcare la soglia del temibile rischio di una guerra atomica.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano.
2. Qual è, secondo lo storico Giuseppe Galasso (1929 – 2018), il significato delle espressioni ‘guerra fredda’ ed ‘equilibrio del terrore’?
3. Spiega per quale motivo l’uso dell’arma atomica provocherebbe ‘una catastrofe totale delle possibilità stesse di vita dell’intera umanità’.
4. Quali sono le considerazioni che, secondo l’autore, motivano ‘la lotta contro la proliferazione delle armi atomiche e per il disarmo’?

Produzione

Ritieni che il cosiddetto ‘equilibrio del terrore’ possa essere considerato efficace anche nel mondo attuale, oppure sei dell’opinione che l’odierno quadro geopolitico internazionale richieda un approccio diverso per affrontare gli scenari contemporanei? Sviluppa in modo organico e coerente le tue argomentazioni, richiamando le tue conoscenze degli avvenimenti internazionali, anche facendo riferimento ad opere artistiche, letterarie, cinematografiche e/o teatrali attinenti all’argomento.

PROPOSTA B2

Testo tratto da: **Piero Angela**, *Dieci cose che ho imparato*, Mondadori, Milano, 2022, pp.113-114.

Testo tratto da: Maria Agostina Cabiddu, in Rivista AIC (Associazione italiana dei costituzionalisti), n° 4/2020 del 13/11/2020, pp. 367, 383 – 384. «Bellezza, a nostro avviso, dovrebbe essere, in una immaginaria carta di identità dell’Italia, il primo fra i suoi segni particolari, questa essendo, principalmente, la ragione per cui milioni di visitatori arrivano ogni anno nel nostro Paese, attratti dal suo immenso patrimonio naturale e culturale, che non ha eguali nel resto del mondo, e dalla densità e diffusione, cioè dal radicamento di questo patrimonio nel territorio, nella storia e nella coscienza del suo popolo. [...] La lungimirante intuizione dei Costituenti di riunire in un unico articolo e di collocare fra i principi fondamentali la promozione dello sviluppo culturale e della ricerca scientifica e tecnica e la tutela del paesaggio e del patrimonio storico e artistico della Nazione ci dice non solo del rango da essi assegnato a beni e interessi con ciò posti a fondamento dell’identità nazionale ma anche della loro consapevolezza circa lo stretto legame tra memoria del passato e proiezione nel futuro di un Paese così ricco di storia, natura e cultura come l’Italia. [...] Sappiamo come la furia della ricostruzione prima e il prevalere delle ragioni di un malinteso sviluppo economico poi abbiano troppo spesso pretermesso¹ quei principi, finendo per colpire anche il nesso fra salvaguardia del patrimonio e progresso culturale e sociale del Paese che la Costituzione indica come fondamentale. [...] Eppure, a ben guardare, la coscienza della funzione civile del patrimonio storico-artistico non è mai, nel frattempo, venuta meno e anzi spesso si è tradotta in manifestazioni spontanee di cittadinanza attiva e nella nascita di formazioni sociali, più o meno strutturate, per la cura delle cose d’arte, dei paesaggi e dei luoghi “del cuore”, per l’organizzazione di festival e manifestazioni culturali e artistiche di diverso genere: da Italia Nostra al Touring Club Italia, al FAI fino alle associazioni e comitati privi di personalità giuridica ma non per questo meno capaci di testimoniare quei “legami e responsabilità sociali che proprio e solo mediante il riferimento a un comune patrimonio di cultura e di memoria prendono la forma del patto di cittadinanza”. Questo è, allora, il punto: la crescente domanda di arte, di musica, di paesaggio, di letteratura, in una parola di “bellezza” non può, in alcun modo, essere ricondotta alla categoria dei “beni di lusso” o, peggio, all’effimero e al superfluo. Al contrario, essa ha direttamente a che fare con il senso di appartenenza, di identità e memoria, con il benessere e la (qualità della) vita delle persone e delle comunità, insomma con una cittadinanza “pleno iure” e se è così nessuno deve rimanerne escluso.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Per quale motivo, a tuo avviso, 'l'intuizione dei Costituenti' è definita 'lungimirante'?
3. Nel brano si afferma che 'la coscienza della funzione civile del patrimonio storico-artistico non è mai, nel frattempo, venuta meno': individua i motivi di tale convinzione.
4. Perché, a giudizio dell'autrice, la 'crescente domanda [...] di "bellezza"' non può rientrare nella 'categoria dei "beni di lusso"'?

Produzione

Sulla base delle tue conoscenze personali, delle tue esperienze e della tua sensibilità, elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sulla tematica proposta nel brano. Argomenta in modo tale che gli snodi della tua esposizione siano organizzati in un testo coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Testo tratto da: **Nicoletta Polla-Mattiot**, Riscoprire il silenzio. Arte, musica, poesia, natura fra ascolto e comunicazione, BCDDe, Milano, 2013, pp.16-17.

«Concentrarsi sul silenzio significa, in primo luogo, mettere l'attenzione sulla discrezionalità del parlare. Chi sceglie di usare delle parole fa un atto volontario e si assume dunque tutta la responsabilità del rompere il silenzio.

Qualsiasi professionista della comunicazione studia quando è il momento opportuno per spingersi nell'agone verbale: la scelta di «smettere di tacere» è un atto rituale di riconoscimento dell'altro. [...] Si parla perché esiste un pubblico, un ascoltatore. Si parla per impostare uno scambio. Per questo lavorare sull'autenticità del silenzio e, in particolare, sul silenzio voluto e deliberatamente scelto, porta una parallela rivalutazione del linguaggio, la sua rifondazione sul terreno della reciprocità. Dal dire come getto verbale univoco, logorrea autoreferenziale, al dialogo come scambio contrappuntistico di parole e silenzi.

Ma il silenzio è anche pausa che dà vita alla parola. La cesura del flusso ininterrotto, spazio mentale prima che acustico. [...] Nell'intercapedine silenziosa che si pone tra una parola e l'altra, germina la possibilità di comprensione. Il pensiero ha bisogno non solo di tempo, ma di spazi e, come il linguaggio, prende forma secondo un ritmo scandito da pieni e vuoti. È questo respiro a renderlo intelligibile e condivisibile con altri. Il silenzio è poi condizione dell'ascolto. Non soltanto l'ascolto professionale dell'analista (o dell'esaminatore, o del prete-pastore), ma della quotidianità dialogica. Perché esista una conversazione occorre una scansione del dire e tacere, un'alternanza spontanea oppure regolata (come nei talk show o nei dibattiti pubblici), comunque riconosciuta da entrambe le parti. L'arte salottiera e colta dell'intrattenimento verbale riguarda non solo l'acuta scelta dei contenuti, ma la disinvoltura strutturale, l'abile dosaggio di pause accoglienti e pause significanti, intensità di parola e rarefazione, esplicito e sottinteso, attesa e riconoscimento. Si parla «a turno», si tace «a turno».

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano e individua la tesi con le argomentazioni a supporto.
2. Perché 'la scelta di «smettere di tacere» è un atto rituale di riconoscimento dell'altro'? Illustra il significato di questa frase nel contesto del ragionamento dell'autrice.
3. Quali sono le funzioni peculiari del silenzio e i benefici che esso fornisce alla comunicazione?
4. La relazione tra parola, silenzio e pensiero è riconosciuta nell'espressione 'spazio mentale prima che acustico': illustra questa osservazione.

Produzione

Commenta il brano proposto, elaborando una tua riflessione sull'argomento come delineato criticamente da Nicoletta Polla-Mattiot. Condividi le considerazioni contenute nel brano? Elabora un testo in cui esprimi le tue opinioni organizzando la tua tesi e le argomentazioni a supporto in un discorso coerente e coeso.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto da: Rita Levi-Montalcini, *Elogio dell'imperfezione*, Baldini + Castoldi Plus, Milano, 2017, pag.18. «Considerando in retrospettiva il mio lungo percorso, quello di coetanei e colleghi e delle giovani reclute che si sono affiancate a noi, credo di poter affermare che nella ricerca scientifica, né il grado di intelligenza né la capacità di eseguire e portare a termine con esattezza il compito intrapreso, siano i fattori essenziali per la riuscita e la soddisfazione personale. Nell'una e nell'altra contano maggiormente la totale dedizione e il chiudere gli occhi davanti alle difficoltà: in tal modo possiamo affrontare problemi che altri, più critici e più acuti, non affronterebbero. Senza seguire un piano prestabilito, ma guidata di volta in volta dalle mie inclinazioni e dal caso, ho tentato [...] di conciliare due aspirazioni inconciliabili, secondo il grande poeta Yeats: «Perfection of the life, or of the work». Così facendo, e secondo le sue predizioni, ho realizzato quella che si può definire «imperfection of the life and of the work». Il fatto che l'attività svolta in modo così imperfetto sia stata e sia tuttora per me fonte inesauribile di gioia, mi fa ritenere che l'imperfezione nell'eseguire il compito che ci siamo prefissi o ci è stato assegnato, sia più consona alla natura umana così imperfetta che non la perfezione.» Nell'opera autobiografica da cui è tratto il testo proposto, Rita Levi-Montalcini (1909 – 2012), premio Nobel per la Medicina nel 1986, considera l'imperfezione come valore. A partire dal brano e traendo spunto dalle tue esperienze, dalle tue conoscenze e dalle tue letture, rifletti su quale significato possa avere, nella società contemporanea, un 'elogio dell'imperfezione'.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Testo tratto da: Maurizio Caminito, *Profili, selfie e blog*, in *LiBeR 104*, (Ottobre/Dicembre 2014), pp.39-40. «Quando cambia il modo di leggere e di scrivere, cambiano anche le forme più consolidate per trasmettere agli altri (o a se stessi) le proprie idee e i propri pensieri. E non c'è forse nessuna forma letteraria (o para-letteraria) che, nell'epoca della cosiddetta rivoluzione digitale, abbia subito una mutazione pari a quella del diario. Il diario segreto, inteso come un quaderno o un taccuino in cui si annotano pensieri, riflessioni, sogni, speranze, rigorosamente legati alla fruizione o (ri)lettura personale, non esiste più. Non solo perché ha mutato forma, lasciando sul terreno le sembianze di scrigno del tesoro variamente difeso dalla curiosità altrui, ma perché ha subito un vero e proprio ribaltamento di senso. Nel suo diario Anna Frank raccontava la sua vita a un'amica fittizia cui aveva dato il nome di Kitty. A lei scrive tra l'altro: "Ho molta paura che tutti coloro che mi conoscono come sono sempre, debbano scoprire che ho anche un altro lato, un lato più bello e migliore. Ho paura che mi

beffino, che mi trovino ridicola e sentimentale, che non mi prendano sul serio. Sono abituata a non essere presa sul serio, ma soltanto l'Anna 'leggera' v'è abituata e lo può sopportare, l'Anna 'più grave' è troppo debole e non ci resisterebbe." Chi oggi scrive più in solitudine, vergando parole sui fogli di un quaderno di cui solo lui (o lei) ha la

chiave? Chi cerca, attraverso il diario, la scoperta di un "silenzio interiore", "la parte più profonda di sé", che costituirà, per chi lo scrive, il fondamento dell'incontro con gli altri? I primi elementi a scomparire sono stati la dimensione temporale e il carattere processuale della scrittura del diario, non tanto rispetto alla vita quotidiana, quanto nei confronti di un formarsi graduale della personalità.

PROVA DI ITALIANO

Il diario dell'era digitale è una rappresentazione di sé rivolta immediatamente agli altri. Nasce come costruzione artificiale, cosciente, anzi alla ricerca quasi spasmodica, del giudizio (e dell'approvazione) degli altri. Rischiando di perdere così uno degli elementi essenziali del diario come lo abbiamo conosciuto finora: la ricerca di sé attraverso il racconto della propria esperienza interiore. Che viene sostituita dall'affermazione di sé attraverso la narrazione mitica (o nelle intenzioni, mitopoietica) di ciò che si vorrebbe essere.»

Nel brano l'autore riflette sul mutamento che ha subito la scrittura diaristica a causa dell'affermazione dei blog e dei social: esponi il tuo punto di vista sull'argomento e confrontati in maniera critica con le tesi espresse nel testo. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 5 ore.

È consentito l'uso del dizionario della lingua italiana.

È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

COMMISSIONE

Classe

classe

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA A (Analisi e Interpretazione di un testo letterario italiano)

INDICATORI GENERALI	Max 60 punti	DESCRITTORI	PUNTEGGIO
Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo	9-10	efficaci e puntuali	_____
	7-8	nel complesso efficaci e puntuali	
	5-6	parzialmente efficaci e poco puntuali	
	3-4	confuse e impuntuali	
	2	del tutto confuse e impuntuali	
Coesione e coerenza testuale e sintattica	9-10	Complete	_____
	7-8	Adeguate	
	5-6	Parziali	
	3-4	Scarse	
	2	Assenti	
Ricchezza e padronanza lessicale	9-10	Complete e presenti	_____
	7-8	Adeguate	
	5-6	Poco presenti e parziali	
	3-4	Scarse	
	2	Assenti	
Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura	9-10	Completa; presente	_____
	7-8	Adeguate (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	
	5-6	Parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi)	
	3-4	Scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi)	
	2	Assente	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	9-10	Presenti	_____
	7-8	Adeguate	
	5-6	Parzialmente presenti	
	3-4	Scarse	
	2	Assenti	
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	9-10	Presenti e corrette	_____
	7-8	Nel complesso presenti e corrette	
	5-6	Parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	
	3-4	Scarse e/o scorrette	
	2	Assenti	

INDICATORI SPECIFICI	Max 40 punti	DESCRITTORI	PUNTEGGIO
Rispetto dei vincoli posti dalla consegna	9-10	Completo	_____
	7-8	Adeguate	
	5-6	Parziale	
	3-4	Scarso	
	2	Assente	
Capacità di comprendere il testo nel senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	9-10	Completa	_____
	7-8	Adeguate	
	5-6	Parziale	
	3-4	Scarsa	
	2	Assente	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica e retorica (se richiesta)	9-10	Completa	_____
	7-8	Adeguate	
	5-6	Parziale	
	3-4	Scarsa	
	2	Assente	
Interpretazione corretta e articolata del testo	9-10	Presente	_____
	7-8	Nel complesso presente	
	5-6	Parzialmente presente	
	3-4	Scarsa	
	2	Assente	
Punteggio totale			_____/100
Punteggio finale (_____/100:5=)			_____/20

Firma Commissari

Firma Presidente

CANDIDATO: _____

classe: _____

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA A (Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano)
Studenti DSA/BES

INDICATORI GENERALI	Max 60 punti	DESCRITTORI	PUNTEGGIO
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	11-12	efficaci e puntuali	_____
	9-10	nel complesso efficaci e puntuali	
	7-8	parzialmente efficaci e poco puntuali	
	5-6	confuse e impuntuali	
	3-4	del tutto confuse e impuntuali	
Coesione e coerenza testuale e sintattica	11-12	Complete	_____
	9-10	Adeguate	
	7-8	Parziali	
	5-6	Scarse	
	3-4	Assenti	
Ricchezza e padronanza lessicale	11-12	Completi e presenti	_____
	9-10	Adeguate	
	7-8	Poco presente e parziale	
	5-6	Scarse	
	3-4	Assenti	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	11-12	Presenti	_____
	9-10	Adeguate	
	7-8	Parzialmente presenti	
	5-6	Scarse	
	3-4	Assenti	
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	11-12	Presenti e corrette	_____
	9-10	Nel complesso presenti e corrette	
	7-8	Parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	
	5-6	Scarse e/o scorrette	
	3-4	Assenti	

INDICATORI SPECIFICI	Max 40 punti	DESCRITTORI	PUNTEGGIO
Rispetto dei vincoli posti dalla consegna	9-10	Completo	_____
	7-8	Adeguito	
	5-6	Parziale	
	3-4	Scarso	
	2	Assente	
Capacità di comprendere il testo nel senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	9-10	Completa	_____
	7-8	Adeguita	
	5-6	Parziale	
	3-4	Scarsa	
	2	Assente	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica e retorica (se richiesta)	9-10	Completa	_____
	7-8	Adeguita	
	5-6	Parziale	
	3-4	Scarsa	
	2	Assente	
Interpretazione corretta e articolata del testo	9-10	Presente	_____
	7-8	Nel complesso presente	
	5-6	Parzialmente presente	
	3-4	Scarsa	
	2	Assente	
Punteggio totale _____ /100			
Punteggio finale (_____/100:5=) _____ /20			

Firma Commissari

Firma Presidente

CANDIDATO: _____

classe: _____

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)

INDICATORI GENERALI	Max 60 punti	DESCRITTORI	PUNTEGGIO
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	9-10	efficaci e puntuali	_____
	7-8	nel complesso efficaci e puntuali	
	5-6	parzialmente efficaci e poco puntuali	
	3-4	confuse e impuntuali	
	2	del tutto confuse e impuntuali	
Coesione e coerenza testuale e sintattica	9-10	completa	_____
	7-8	Adeguate	
	5-6	Parziali	
	3-4	Scarse	
	2	Assenti	
Ricchezza e padronanza lessicale	9-10	Completi e presenti	_____
	7-8	Adeguate	
	5-6	Poco presente e parziale	
	3-4	Scarse	
	2	Assenti	
Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura	9-10	Completa; presente	_____
	7-8	Adeguate (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	
	5-6	Parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	
	3-4	Scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	
	2	Assente; assente	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	9-10	Presenti	_____
	7-8	Adeguate	
	5-6	Parzialmente presenti	
	3-4	Scarse	
	2	assenti	
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	9-10	Presenti e corrette	_____
	7-8	Nel complesso presenti e corrette	
	5-6	Parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	
	3-4	Scarse e/o scorrette	
	2	assenti	

INDICATORI SPECIFICI	Max 40 punti	DESCRITTORI	
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	13-15	Completa	_____
	10-12	Adeguate	
	7-9	Parziale	
	4-6	Scarsa	
	2-3	assente	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionato adoperando connettivi pertinenti	13-15	presente	_____
	10-12	complessivamente presente	
	7-9	parziale	
	4-6	scarso	
	2-3	assente	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	9-10	Presenti	_____
	7-8	Nel complesso presenti	
	5-6	Parzialmente presenti	
	3-4	Scarse	
	2	assenti	
Punteggio totale			_____/100
Punteggio finale (_____/100:5=)			_____/20

Firma Commissari

Firma Presidente

CANDIDATO: _____

classe: _____

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)
Studenti DSA/BES**

INDICATORI GENERALI	Max 60 punti	DESCRITTORI	PUNTEGGIO
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	11-12	efficaci e puntuali	_____
	9-10	nel complesso efficaci e puntuali	
	7-8	parzialmente efficaci e poco puntuali	
	5-6	confuse e impuntuali	
	3-4	del tutto confuse e impuntuali	
Coesione e coerenza testuale e sintattica	11-12	complete	_____
	9-10	Adeguate	
	7-8	Parziali	
	5-6	Scarse	
	3-4	Assenti	
Ricchezza e padronanza lessicale	11-12	Completi e presenti	_____
	9-10	Adeguate	
	7-8	Poco presente e parziale	
	5-6	Scarse	
	3-4	Assenti	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	11-12	Presenti	_____
	9-10	Adeguate	
	7-8	Parzialmente presenti	
	5-6	Scarse	
	3-4	assenti	
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	11-12	Presenti e corrette	_____
	9-10	Nel complesso presenti e corrette	
	7-8	Parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	
	5-6	Scarse e/o scorrette	
	3-4	assenti	

INDICATORI SPECIFICI	Max 40 punti	DESCRITTORI	
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	13-15	Completa	_____
	10-12	Adeguate	
	7-9	Parziale	
	4-6	Scarsa	
	2-3	assente	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionato adoperando connettivi pertinenti	13-15	presente	_____
	10-12	complessivamente presente	
	7-9	parziale	
	4-6	scarso	
	2-3	assente	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	9-10	Presenti	_____
	7-8	Nel complesso presenti	
	5-6	Parzialmente presenti	
	3-4	Scarse	
	2	assenti	
Punteggio totale			_____/100
Punteggio finale (_____/100·5=)			_____/20

Firma Commissari

Firma Presidente

CANDIDATO: _____

classe: _____

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA C (Riflessione critica di carattere espositivo – argomentativo su tematiche di attualità)

INDICATORI GENERALI	Max 60 punti	DESCRITTORI	PUNTEGGIO
Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo	9-10	efficaci e puntuali	_____
	7-8	nel complesso efficaci e puntuali	
	5-6	parzialmente efficaci e poco puntuali	
	3-4	confuse e impuntuali	
	2	del tutto confuse e impuntuali	
Coesione e coerenza testuale e sintattica	9-10	complete	_____
	7-8	Adeguate	
	5-6	Parziali	
	3-4	Scarse	
	2	Assenti	
Ricchezza e padronanza lessicale	9-10	Completi e presenti	_____
	7-8	Adeguate	
	5-6	Poco presente e parziale	
	3-4	Scarse	
	2	Assenti	
Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura	9-10	Completa; presente	_____
	7-8	Adeguate (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	
	5-6	Parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	
	3-4	Scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	
	2	Assente; assente	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	9-10	Presenti	_____
	7-8	Adeguate	
	5-6	Parzialmente presenti	
	3-4	Scarse	
	2	assenti	
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	9-10	Presenti e corrette	_____
	7-8	Nel complesso presenti e corrette	
	5-6	Parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	
	3-4	Scarse e/o scorrette	
	2	assenti	

INDICATORI SPECIFICI	Max 40 punti	DESCRITTORI	
Pertinenza del testo alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale suddivisione in paragrafi	13-15	Completa	_____
	10-12	Adeguate	
	7-9	Parziale	
	4-6	Scarsa	
	2-3	assente	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	13-15	presente	_____
	10-12	complessivamente presente	
	7-9	parziale	
	4-6	scarso	
	2-3	assente	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	9-10	Presenti	_____
	7-8	Nel complesso presenti	
	5-6	Parzialmente presenti	
	3-4	Scarse	
	2	assenti	
Punteggio totale			_____/100
Punteggio finale (_____/100:5=)			_____/20

Firma Commissari

Firma Presidente

CANDIDATO: _____

classe: _____

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA C (Riflessione critica di carattere espositivo – argomentativo su tematiche Studenti DSA/BES di attualità)

INDICATORI GENERALI	Max 60 punti	DESCRITTORI	PUNTEGGIO
Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo	11-12	efficaci e puntuali	_____
	9-10	nel complesso efficaci e puntuali	
	7-8	parzialmente efficaci e poco puntuali	
	5-6	confuse e impuntuali	
	3-4	del tutto confuse e impuntuali	
Coesione e coerenza testuale e sintattica	11-12	complete	_____
	9-10	Adeguate	
	7-8	Parziali	
	5-6	Scarse	
	3-4	Assenti	
Ricchezza e padronanza lessicale	11-12	Completi e presenti	_____
	9-10	Adeguate	
	7-8	Poco presente e parziale	
	5-6	Scarse	
	3-4	Assenti	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	11-12	Presenti	_____
	9-10	Adeguate	
	7-8	Parzialmente presenti	
	5-6	Scarse	
	3-4	assenti	
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	11-12	Presenti e corrette	_____
	9-10	Nel complesso presenti e corrette	
	7-8	Parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	
	5-6	Scarse e/o scorrette	
	3-4	assenti	

INDICATORI SPECIFICI	Max 40 punti	DESCRITTORI	PUNTEGGIO
Pertinenza del testo alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale suddivisione in paragrafi	13-15	Completa	_____
	10-12	Adeguate	
	7-9	Parziale	
	4-6	Scarsa	
	2-3	assente	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	13-15	presente	_____
	10-12	complessivamente presente	
	7-9	parziale	
	4-6	scarso	
	2-3	assente	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	9-10	Presenti	_____
	7-8	Nel complesso presenti	
	5-6	Parzialmente presenti	
	3-4	Scarse	
	2	assenti	
Punteggio totale			_____/100
Punteggio finale (_____/100:5=)			_____/20

Firma Commissari

Firma Presidente

LIC6 - ARTI FIGURATIVE PLASTICO-PITTORICO

ELABORATO AD INDIRIZZO DISCIPLINARE

Disciplina: DISCIPLINE PITTORICHE

Liceo Artistico R. Cottini - Prova di simulazione classe 5°A serale – aprile 2025

Tema: La leggerezza

La leggerezza per me si associa con la precisione e la determinazione, non con la vaghezza e l'abbandono al caso. Paul Valéry ha detto: "Il faut être léger comme l'oiseau, et non comme la plume" (Si deve essere leggeri come l'uccello e non come la piuma) Italo Calvino, Lezioni Americane. Salire verso l'alto significa vincere una resistenza: è sempre una vittoria. Scendere o cadere è arrendersi all'attrazione verso il basso, e si sperimenta quindi come adesione passiva.

La pittura, la scultura e anche, in parte, l'architettura moderna hanno tentato di emanciparsi dalla gravità terrestre... Nell'artista, la scelta stilistica di sfuggire all'attrazione verso il basso corrisponde al desiderio di liberarsi dall'imitazione della realtà. Rudolf Arnheim, Arte e percezione visiva
Mi tuffo nelle mie riflessioni e volo al di sopra del mondo. Marc Chagall, La mia vita

Le parole "leggero come..." ci portano ad innumerevoli associazioni ed interpretazioni. In arte la "leggerezza" ci suggerisce immediatamente l'idea di sottrazione alla forza di gravità, una sospensione nello spazio di forme e colori che cancella il peso fisico della materia. Il concetto di leggerezza è stato interpretato in modo multiforme e vario da molti artisti. Un'arte leggera e senza peso è a volte proposta in contrapposizione alla pesantezza del vivere; una forma sospesa sembra attendere la propria caduta prima di posarsi al suolo e diventa sinonimo di fragilità e di instabilità.

In alcune sculture di Henry Moore lo svuotamento della forma fa sì che lo spazio circostante si insinui alleggerendone il peso visivo; in Giacometti la leggerezza del corpo scarno e consunto disegna il dramma dell'esistenza. I "Mobiles" di Calder, sagome metalliche bilanciate in delicati equilibri, sospese nello spazio e sensibili a qualsiasi impercettibile spostamento d'aria, divengono sculture senza volume e si dissolve l'elemento caratterizzante della terza dimensione; le "Sculture da viaggio" di Munari sono così leggere da poterle portare con sé. In pittura le immagini possono senza sforzo infrangere i limiti della gravità; una visionaria leggerezza trionfa nelle figure in volo dei dipinti di Chagall; in Magritte le figure sospese oscillano tra spaesamento poetico e inquietante enigmaticità. Nelle nature morte di Morandi la leggerezza sta nelle atmosfere rarefatte, nella sobrietà dei colori, nella chiarezza dei toni, nella levità del tratto. In un'intervista Matisse racconta in questi termini l'idea che sovrintende alla decorazione della Cappella di Vence: Cercavo la sintesi del mio lavoro e volevo dare a chi entra un senso di leggerezza. La leggerezza consente un sentimento di rilassamento, di elevazione; tanto che la mia cappella non è: "fratelli, bisogna morire". Al contrario: "fratelli, bisogna vivere!".

Partendo da queste considerazioni e traendo ispirazione anche da artisti, opere o movimenti artistici a lui congeniali, il candidato delinea un progetto idoneo a interpretare il concetto di leggerezza in maniera del tutto personale sia in termini formali che stilistici, dando prova della sua capacità espressiva e delle sue competenze tecnico-artistiche.

Sulla base delle metodologie progettuali e laboratoriali proprie dell'indirizzo di studi frequentato e in coerenza con il suo percorso artistico, il candidato scelga il linguaggio espressivo a lui più congeniale e progetti un'opera grafico-pittorica illustrandone il percorso ideativo. In fase progettuale il candidato definirà, liberamente, le dimensioni dell'opera proposta ed eventualmente il contesto nel quale essa dovrebbe essere collocata.

Si richiedono i seguenti elaborati:

- schizzi preliminari e bozzetti con annotazioni;
- progetto esecutivo con misure dell'opera ed eventuali tavole di ambientazione;
- opera originale 1:1 o particolare dell'opera in scala eseguito con tecnica libera;
- relazione illustrativa puntuale e motivata sulle scelte di progetto, con specifiche tecniche e descrizione delle peculiarità dell'opera e, eventualmente, del luogo prescelto per accoglierla.

Durata massima della prova: 3 giorni (6 ore per ciascun giorno)

N.B.: Nei primi 2 giorni il candidato può lasciare la sede degli esami prima che siano passate 6 ore dall'inizio della prova solo se la prova stessa è conclusa.

È consentito l'uso dei materiali e delle attrezzature, informatiche e laboratoriali (esclusa INTERNET), degli archivi digitali e dei materiali cartacei disponibili nella istituzione scolastica.

È consentito l'uso del dizionario della lingua italiana.

È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

SEGUONO LE GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLA PROVA PRATICA

INDICATORI	LIVELLI	DESCRITTORI	PUNTI (VENTESIMI)	PUNTI (ASSEGNATI)
Correttezza dell'iter progettuale (max 6/20)	L1	Utilizza in modo scorretto gli elementi del percorso progettuale.	1	
	L2	Sviluppa e utilizza elementi parziali del percorso progettuale.	2-3	
	L3	Organizza e sviluppa le fasi del percorso progettuale correttamente.	4 -5	
	L4	Utilizza con consapevolezza e creatività il percorso progettuale, che risulta originale ed esauriente.	6	
Pertinenza e coerenza con la traccia (max 4/20)	L1	Recepisce in modo incompleto o in maniera inesatta la traccia proposta.	1	
	L2	Sviluppa in modo essenziale la traccia proposta.	2	
	L3	Interpreta in modo appropriato e corretto la traccia proposta.	3	
	L4	Analizza e interpreta in modo pertinente, consapevole, approfondito e completo la traccia proposta.	4	
Autonomia e unicità della proposta progettuale e degli elaborati (max 4/20)	L1	Dimostra limitata originalità e autonomia operativa	1	
	L2	Elabora una proposta progettuale parzialmente corretta.	2	
	L3	Affronta il percorso progettuale con adeguata autonomia e originalità.	3	
	L4	Applica le conoscenze in maniera completa, autonoma, e originale.	4	
Padronanza degli strumenti, delle tecniche e dei materiali (max 3/20)	L1	Usa gli strumenti, i materiali e le tecniche artistiche di rappresentazione in maniera errata.	1	
	L2	Usa gli strumenti, i materiali e le tecniche artistiche di rappresentazione in modo parzialmente corretto.	2	
	L3	Usa gli strumenti, i materiali e le tecniche artistiche di rappresentazione in modo corretto e appropriato	3	
Efficacia comunicativa (max 3/20)	L1	Comunica in maniera frammentaria ed incerta.	1	
	L2	Riesce a comunicare in maniera corretta e coerente.	2	
	L3	Efficacia comunicativa significativa, originale e completa.	3	
TOTALE punteggio			/20

Le simulazioni delle prove scritte e pratiche non hanno avuto valutazioni insufficienti.

9. Esiti simulazione Prima Prova Scritta

Simulazione del 31/03/2025

<u>Valutazione</u>	<u>Numero Studenti</u>
<u>0-4</u>	<u>XXX</u>
<u>5</u>	<u>3</u>
<u>6</u>	<u>8</u>
<u>7</u>	<u>3</u>
<u>8</u>	<u>XXX</u>
<u>9-10</u>	<u>XXX</u>

10. Esiti simulazione Seconda prova di Indirizzo

Simulazione dei giorni dal 1 al 4 aprile 2025

<u>Valutazione</u>	<u>Numero Studenti</u>
<u>0-4</u>	<u>XXX</u>
<u>5</u>	<u>XXX</u>
<u>6</u>	<u>XXX</u>
<u>7</u>	<u>6</u>

<u>8</u>	<u>4</u>
<u>9-10</u>	<u>4</u>

7. ATTIVITÀ INTEGRATIVE ED EXTRA-CURRICOLARI – CONOSCENZE E COMPETENZE MATURE NELLA MATERIA DI EDUCAZIONE CIVICA

ITALIANO: Questioni di genere: percorso sul linguaggio specifico. Lettura e discussione in classe di articoli relativi all'uso dello *schwa* e di un linguaggio inclusivo.

Il diritto bellico e gli Organi internazionali. Lettura di articoli che presentano la definizione di *ius belli*, i principi che lo ispirano e il percorso per la creazione di organi sovranazionali che lo tutelino.

STORIA DELL'ARTE: La street art: arte come denuncia, Banksy

STORIA: La tutela della salute come diritto fondamentale dell'individuo e interesse della collettività (articolo 32 della Costituzione) e istituzione del Servizio Sanitario Nazionale (1978).

MATEMATICA Cittadinanza digitale: Fake news dalle bufale sul web alla manipolazione dell'informazione dei media generalisti; il pensiero logico come attivatore dello spirito critico; l'osservazione della realtà e la verifica delle ipotesi come fasi del metodo scientifico applicabili all'analisi delle informazioni.

DISCIPLINE GRAFICHE E PITTORICHE: Analisi sul tema "Conflitto e rinascita" da un punto di vista umano, sociale e politico, con sintesi centrata sulla relazione costruttiva o distruttiva dell'opposto.

DISCIPLINE PLASTICHE: Educare al patrimonio: il restauro nelle azioni educative. Conoscenza dei beni culturali, è l'intervento sulle opere d'arte, monumenti e altri beni culturali per garantire la loro integrità fisica e la trasmissione dei loro valori culturali. Si tratta di un'attività che si inquadra nella più ampia sfera della conservazione e tutela del patrimonio.

LINGUA E LETTERATURA INGLESE: LAVORO DIGNITOSO E CRESCITA ECONOMICA *Victorian Child Labour vs Child Labour today* Nel corso di questo modulo si è introdotto il tema del "Child Labour" facendo un confronto tra il lavoro minorile nell'epoca vittoriana e quello di oggi. I ragazzi hanno potuto approfondire il tema attraverso materiale fornito dall'insegnante e la lettura di documenti autentici in particolare interviste di ispettori a bambini lavoratori nel periodo vittoriano. Prova scritta - Debate

Il quadrimestre: *Civil rights Movement.* Nel corso di questo modulo si è introdotto il tema del *Civil Rights Movement* negli Stati Uniti. Gli studenti hanno approfondito le principali tappe del movimento per i diritti civili, analizzando le figure di Martin Luther King Jr. e Rosa Parks, simboli della lotta contro la segregazione razziale. Attraverso i materiali forniti dall'insegnante, è stato possibile comprendere le differenze tra il Sud e il Nord degli Stati Uniti in quegli anni, con particolare attenzione alle leggi segregazioniste del Sud e alla discriminazione più sistematica presente nel Nord. Prova scritta – Debate.